



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Energia e Rifiuti

Area 01 – Rifiuti

Prot. N. 189782 /D2/2W/01

Roma, li 30 SET. 2009

SAF S.p.A.
S.P. Ortella Km. 3,00
03030 – Colfelice (FR)
fax 0776.52.68.42 (31)

e p.c. Provincia di Frosinone
Assessorato all'Ambiente
P.zza Gramsci, 13
03100 – Frosinone
fax 0775.83.40.46

Comune di Colfelice
Assessorato all'ambiente
Via della Repubblica
03030 – Colfelice (FR)
fax 0776.52.71.69

A.R.P.A. Lazio
Sede Provinciale di Frosinone
Via A. Fabi, snc
03100 – Frosinone
fax 0775.88.23.72

OGGETTO: **SAF S.p.A.** – Decreto Commissariale n. 25 del 7 giugno 2008. Nulla Osta integrazione rifiuti in ingresso.

Il Direttore della Direzione Regionale Energia e Rifiuti, su proposta del Dirigente dell'Area Rifiuti,

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" (anche TUA nel seguito);

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. relativo a *“Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”*;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. recante la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

VISTA la D.G.R. 1 aprile 2008, n. 239 *“Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”*;

PREMESSO che:

- la Società SAF è autorizzata all’esercizio di un impianto TMB, situato nel Comune di Colfelice (FR), dotato di una linea di produzione di CDR – linea A – giusto Decreto Commissariale n. 25 del 24 giugno 2008;
- con N.O. n. 7387G del 22 aprile 2009, la Direzione “Energia e Rifiuti” ha consentito alla medesima SAF di utilizzare – per un periodo limite di 30 giorni lavorativi – una pala meccanica per la movimentazione dei rifiuti autoprodotti (contraddistinti dal CER 19.12.12), stoccati nella c.d. Area S3, al fine di una loro reimmissione in testa all’impianto di produzione CDR, in luogo dei previsti nastri trasportatori, in fase di realizzazione;

VISTA:

- l’istanza presentata dalla SAF S.p.A., acquisita al prot. n. 152064 del 4/08/2009, al fine di integrare con il CER 19.12.12 i rifiuti autorizzati in ingresso all’impianto, in particolare, quelli da destinare alla suddetta linea A;
- la richiesta della Società in questione, di cui alla nota prot. n. 187869 del 29 settembre 2009, con la quale si rinnova l’esigenza di riprendere la movimentazione dei rifiuti dell’Area S3, previo utilizzo di pala meccanica, stanti i tempi di realizzazione dei previsti nastri di trasporto;

PRESO ATTO della perizia asseverata dal dott. ing. Roberto Suppressa, iscritto al n. 637 dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone, e giurata dinnanzi al Cancelliere, dott.ssa Danila Loria;

VERIFICATO, a seguito dell’istruttoria d’ufficio, che il suddetto intervento non ricade nelle ipotesi di variante sostanziale, così come definita ai sensi dell’art. 15, comma 14, della L.R. 27/98, secondo quanto stabilito al punto 3.2.1 della più volte richiamata D.G.R. 239/2008 in quanto:

- non presuppone aumenti della capacità di trattamento dell’impianto, rispetto a quanto già autorizzato;
- non richiede l’integrazione dell’elenco dei rifiuti in ingresso con rifiuti merceologicamente dissimili da quelli già assentiti;
- non comporta, infine, operazioni di gestione sui rifiuti qualitativamente diverse da quelle già previste ed effettuate all’interno dell’impianto in questione;

RITENUTO, pertanto, di poter assentire alle su richiamate richieste della Società SAF;

per quanto detto, si rilascia il presente:

NULLA OSTA

- a favore della SAF S.p.A. - P. IVA 01549380606, con sede e stabilimento in S.P. Ortella, Km 3 - 03030 Colfelice (FR), per:

1. l'integrazione delle tipologie dei rifiuti in ingresso all'impianto, in particolare presso la linea A, dedicata alla produzione del CDR, con il rifiuto, non pericoloso, contraddistinto dal seguente CER:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI DI GESTIONE
19.12.12	Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.12*	R13; R3

2. l'utilizzo, nelle more della avvenuta realizzazione del nastro trasportatore assentito con precedente N.O. n. 187869/2009, di pala meccanica per la movimentazione dei rifiuti autoprodotti, e stoccati nell'Area S3 dell'impianto, funzionale alla loro reimmissione nel processo di produzione del CDR.

L'utilizzo della pala meccanica sarà consentito fintantoché non interverrà il previsto collaudo del nastro trasportatore, così come previsto con il richiamato N.O. n. 187869/2009, le cui disposizioni rimangono, pertanto, valide ed efficaci.

Il presente Atto è da considerarsi, infine, parte integrante e sostanziale sia del Decreto Commissariale n. 25 del 24 giugno 2008, e, pertanto, la Società dovrà avere cura di conservarlo e presentarlo, su richiesta degli enti, unitamente alla stessa autorizzazione.

Per quanto non modificato dal presente Atto, resta fermo il rispetto di quanto riportato nel richiamato Decreto Commissariale n. 25/2008, inclusi i quantitativi autorizzati in ingresso.

Il presente Nulla Osta è trasmesso alla SAF S.p.A., e, per il rispettivo seguito di competenza, alla Provincia di Frosinone, al Comune di Colfelice e ad ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL DIRIGENTE
(Dott. Riccardo Ascenzo)

IL DIRETTORE
(Dott. Luca Fegatelli)

Il funzionario istruttore: Fabio Marconi